

Protocollo	Timbro d'arrivo
------------	-----------------

Comune di San Lazzaro di Savena

Settore Entrate – Ufficio Tributi

Piazza Bracci 1

40068 San Lazzaro di Savena

**Comunicazione per l'applicazione delle aliquote per l'anno 2020
ai fini IMU (Imposta Municipale Propria)**

da presentare, a pena di decadenza, **entro il 31 dicembre** dell'anno d'imposta

N.B. L'indicazione di un recapito telefonico costituisce dato obbligatorio per eventuali comunicazioni da parte dell'ufficio.

Io sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ cap. _____ in via
_____ civico n. _____ interno n. _____ tel n.
_____ cellulare n. _____
codice fiscale _ _ _ _ _

NOTA: barrare con una crocetta tra le parentesi la voce che interessa

in qualità di:

- proprietario/a
- titolare dei diritti reali di godimento (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie)
- locatario (in caso di locazione finanziaria - leasing)
- legale rappresentante della Ditta _____
C.F./P.IVA _____ con sede principale, legale o effettiva in _____ via
_____ n _____
- altro (specificare) _____

Delle seguenti unità immobiliari:

- 1) Ubicazione/via _____ Foglio _____ Mappale _____ Sub. _____
destinazione/utilizzo _____
data di inizio della destinazione/utilizzo _____
data di cessazione della destinazione/utilizzo _____
utilizzatore _____
- 2) Ubicazione/via _____ Foglio _____ Mappale _____ Sub. _____
destinazione/utilizzo _____
data di inizio della destinazione/utilizzo _____
data di cessazione della destinazione/utilizzo _____
utilizzatore _____

3) Ubicazione/via _____ Foglio _____ Mappale _____ Sub. _____
destinazione/utilizzo _____
data di inizio della destinazione/utilizzo _____
data di cessazione della destinazione/utilizzo _____
utilizzatore _____

4) Ubicazione/via _____ Foglio _____ Mappale _____ Sub. _____
destinazione/utilizzo _____
data di inizio della destinazione/utilizzo _____
data di cessazione della destinazione/utilizzo _____
utilizzatore _____

consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiaro che

(barrare una sola casella per ogni comunicazione)

l'unità immobiliare ad uso abitativo è locata nell'ambito del progetto denominato **"Prima la casa"**, approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 224 del 18/12/2015, finalizzato alla pronta emergenza abitativa e all'inclusione sociale, a condizione che il canone di locazione sia inferiore o uguale al canone concordato applicabile in caso di locazione dell'immobile alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori di cui all'art. 2, comma 3, della L. 9 dicembre 1998, n. 431.

l'unità immobiliare ad uso abitativo e pertinenze ammesse sono concesse **in uso gratuito ai parenti di 1° grado in linea retta** che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il soggetto passivo di imposta non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale sull'immobile destinato a propria abitazione principale e che non goda già della medesima agevolazione relativamente ad un'ulteriore abitazione in altro comune del territorio nazionale.

In tale caso (uso gratuito a parenti di 1° in linea retta), al fine di agevolare l'attività d'ufficio ed in assenza di obbligo dichiarativo, si chiede di indicare se sussistono tutti i requisiti per usufruire dell'abbattimento del 50% della base imponibile IMU di seguito indicati: il contratto di comodato è registrato; il comodante possiede un solo immobile abitativo in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;

l'unità immobiliare ad uso abitativo, e pertinenze ammesse sono interamente concesse dai soggetti passivi di imposta in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli appositi accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quella dei conduttori **di cui all'articolo 2, comma 3**, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431. (**canone concordato**);

l'unità immobiliare ad uso abitativo, e pertinenze ammesse sono interamente concesse dai soggetti passivi di imposta in locazione alle condizioni definite dagli appositi accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quella dei conduttori di cui alla Legge 9 dicembre 1998, n. 431 (**canone concordato**) **in assenza delle condizioni di cui all'art. 2 comma 3** della citata Legge;

l'unità immobiliare ad uso abitativo e pertinenze ammesse, sono concesse **in uso gratuito a parenti in linea retta fino al 2° grado (padre o madre e figli, nonni e nipoti)** che la occupano quale loro abitazione principale. In caso di più unità immobiliari in possesso dei suddetti requisiti, l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare individuata in quella che il soggetto passivo ha acquistato per prima.

In caso di uso gratuito a parenti di 1° in linea retta (padre, madre e figlio), al fine di agevolare l'attività d'ufficio ed in assenza di obbligo dichiarativo, si chiede di indicare se

sussistono tutti i requisiti per usufruire dell'abbattimento del 50% della base imponibile IMU di seguito indicati: il contratto di comodato è registrato; il comodante possiede un solo immobile abitativo in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; ovvero il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possiede nello stesso Comune di San Lazzaro di Savena un altro immobile adibito a propria abitazione principale ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

[] le unità immobiliari sono appartenenti alla categoria **catastale C1, inutilizzate al 1° gennaio** dell'anno di imposta, vengono effettivamente utilizzate, entro il 30 settembre del medesimo anno, per lo svolgimento di attività commerciale di vendita al dettaglio direttamente dal possessore soggetto passivo IMU o da soggetti terzi in base a regolare contratto, ad esclusione delle unità immobiliari che sono insediate all'interno degli ambiti di riqualificazione con funzioni non ammesse dalle schede normative di PSC per gli stessi ambiti in vigore al 1° gennaio dell'anno di imposta, per le quali dovrà essere applicata l'aliquota ordinaria. L'agevolazione decorre dal 1° gennaio dell'anno di effettivo utilizzo e limitatamente all'anno di imposta.

[] le unità immobiliari sono appartenenti alla categoria **catastale C1** che si trovano nel territorio delle **frazioni/località Cicogna, Idice-Campana, Pulce-Farneto, Castel de Britti, Ponticella e Trappolone**, effettivamente utilizzate al 1° gennaio dell'anno di imposta, per lo svolgimento di attività commerciale di vendita al dettaglio direttamente dal possessore soggetto passivo IMU o da soggetti terzi in base a regolare contratto, ad esclusione delle unità immobiliari che sono insediate all'interno degli ambiti di riqualificazione con funzioni non ammesse dalle schede normative di PSC per gli stessi ambiti in vigore al 1° gennaio dell'anno di imposta, per le quali dovrà essere applicata l'aliquota ordinaria. L'agevolazione decorre dal 1° gennaio dell'anno di effettivo utilizzo finché permane tale destinazione.

[] le unità immobiliari, appartenenti alle categorie catastali A10, B, C e D (con esclusione delle categorie C6 e C7), sono possedute dalle imprese e direttamente utilizzate ai fini dell'esercizio di attività di impresa, a condizione che entro il 30 novembre dell'anno di imposta, l'impresa assuma con contratto a tempo indeterminato almeno una/o lavoratrice/lavoratore, che al 1° gennaio dell'anno di imposta abbia **compiuto 50 anni e/o sia neo mamma** con almeno 1 figlio di età non superiore a 3 anni, ad esclusione delle unità immobiliari che sono insediate all'interno degli ambiti di riqualificazione con funzioni non ammesse dalle schede normative di PSC per gli stessi ambiti in vigore al 1° gennaio dell'anno di imposta, per le quali dovrà essere applicata l'aliquota ordinaria. L'agevolazione decorre dal 1° gennaio dell'anno di assunzione e per il relativo anno di imposta.

[] le unità immobiliari, appartenenti alle categorie catastali **A10, B, C e D (con esclusione delle categorie C6 e C7)**, sono possedute dalle imprese ed utilizzate direttamente ed esclusivamente dal possessore soggetto passivo IMU ai fini dell'esercizio dell'attività di impresa, qualora l'impresa nel corso **dell'anno 2019 abbia usufruito di ammortizzatori sociali e non abbia ridotto il personale**, ad esclusione delle unità immobiliari che sono insediate all'interno degli ambiti di riqualificazione con funzioni non ammesse dalle schede normative di PSC per gli stessi ambiti in vigore al 1° gennaio dell'anno di imposta, per le quali dovrà essere applicata l'aliquota ordinaria. L'agevolazione decorre dal 1° gennaio 2020 e limitatamente all'anno di imposta. A tal fine deve essere allegata la seguente documentazione comprovante: autorizzazione della Regione per cassa integrazione in deroga ordinaria e straordinaria; autorizzazione dell'Inps per cassa integrazione ordinaria; autorizzazione del Ministero del Lavoro/Politiche Sociali e dell'Inps per cassa integrazione straordinaria; altra documentazione.

[] le unità immobiliari, appartenenti alle categorie catastali A10, B, C e D (con esclusione delle categorie C6 e C7) sono utilizzate, ai fini dell'esercizio di attività di **impresa costituita o insediata nell'anno di imposta**, sia direttamente dal possessore soggetto passivo IMU sia da soggetti terzi in base a regolare contratto a condizione che il soggetto passivo non sia titolare di diritto di proprietà o di altro diritto reale su altri immobili, appartenenti alle categorie catastali A10, B, C e D (con esclusione delle categorie C6 e C7), situati nello stesso Comune. L'agevolazione si applica dal 1° gennaio dell'anno di imposta in cui ha avuto inizio l'attività o è avvenuto l'insediamento come da attestazione del registro imprese presso la C.C.I.A.A., e limitatamente ai primi tre anni ad esclusione delle unità immobiliari che sono insediate all'interno degli ambiti di riqualificazione con funzioni non ammesse dalle schede

normative di PSC per gli stessi ambiti in vigore al 1° gennaio dell'anno di imposta, per le quali dovrà essere applicata l'aliquota ordinaria.

[_] le unità immobiliari sono destinate ad attività commerciale svolta direttamente ed esclusivamente dal possessore soggetto passivo IMU, a condizione che entro il 30 settembre dell'anno di imposta vengano **dismessi slot machine o videolottery** e simili ed entro lo stesso termine venga effettuata la prescritta comunicazione al Suap comunale: l'agevolazione si applica dal 1° gennaio dell'anno di imposta, **e limitatamente ai primi tre anni,** ad esclusione delle unità immobiliari che sono insediate all'interno degli ambiti di riqualificazione con funzioni non ammesse dalle schede normative di PSC per gli stessi ambiti in vigore al 1° gennaio dell'anno di imposta per le quali dovrà essere applicata l'aliquota ordinaria

[_] le unità immobiliari appartenenti alla categoria **catastale C1** sono effettivamente utilizzate da soggetti terzi, in base a regolare contratto, per lo svolgimento di attività commerciale di vendita al dettaglio a condizione che **il canone annuo di locazione venga rinegoziato in diminuzione di almeno il 10%**, entro il 30 settembre dell'anno di imposta, rispetto a quello pattuito per l'anno precedente, ad esclusione delle unità immobiliari che sono insediate all'interno degli ambiti di riqualificazione con funzioni non ammesse dalle schede normative di PSC per gli stessi ambiti in vigore al 1° gennaio dell'anno di imposta, per le quali dovrà essere applicata l'aliquota ordinaria. L'agevolazione decorre dal 1° gennaio dell'anno di imposta nel quale è intervenuta la rinegoziazione e limitatamente ai primi tre anni.

[_] le unità immobiliari, appartenenti alle categorie catastali A10, B, C e D (con esclusione delle categorie C6 e C7), sono possedute dalle imprese e direttamente utilizzate ai fini dell'esercizio di attività di impresa, a condizione che entro il 30 novembre dell'anno di imposta, l'impresa assuma con contratto a tempo determinato non inferiore a 2 anni, **almeno una/o lavoratrice/lavoratore**, che al 1° gennaio dell'anno di imposta **abbia compiuto 50 anni e/o sia neo mamma** con almeno 1 figlio di età non superiore a 3 anni, ad esclusione delle unità immobiliari che sono insediate all'interno degli ambiti di riqualificazione con funzioni non ammesse dalle schede normative di PSC per gli stessi ambiti in vigore al 1° gennaio dell'anno di imposta, per le quali dovrà essere applicata l'aliquota ordinaria. L'agevolazione decorre dal 1° gennaio dell'anno di assunzione e per il relativo anno di imposta.

[_] le unità immobiliari, sono appartenenti alle categorie catastali A10, B, C e D (con esclusione delle categorie C6 e C7) ed il possessore soggetto passivo IMU ha effettuato **investimenti negli ultimi 5 anni** per l'**efficientamento energetico** degli immobili e l'installazione di impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica e termica, comportanti la certificazione energetica in Classe A delle unità immobiliari oggetto di tali interventi, ad esclusione delle unità immobiliari che sono insediate all'interno degli ambiti di riqualificazione con funzioni non ammesse dalle schede normative di PSC per gli stessi ambiti in vigore al 1° gennaio dell'anno di imposta, per le quali dovrà essere applicata l'aliquota ordinaria. L'agevolazione decorre dal 1° gennaio dell'anno nel quale è stata presentata la comunicazione e limitatamente ai primi tre anni decorrenti dalla stessa.

[_] le unità immobiliari sono appartenenti alle categorie catastali A10, B, C e D (con esclusione delle categorie C6 e C7) ed il possessore soggetto passivo IMU partecipa, **in collaborazione con il Comune, alla progettazione e realizzazione di attività di formazione rivolta ai giovani** che al 1° gennaio dell'anno di imposta non abbiano compiuto 35 anni. L'agevolazione si applica dal 1° gennaio dell'anno di imposta qualora entro il 30 novembre siano attivati i corsi di formazione, e **limitatamente ai primi tre anni,** ad esclusione delle unità immobiliari che sono insediate all'interno degli ambiti di riqualificazione con funzioni non ammesse dalle schede normative di PSC per gli stessi ambiti in vigore al 1° gennaio dell'anno di imposta, per le quali dovrà essere applicata l'aliquota ordinaria.

[_] i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, sono concessi dal possessore soggetto passivo IMU **in uso gratuito per finalità sociali nell'ambito dei patti di collaborazione sottoscritti con il Comune.** L'agevolazione si applica dal 1° gennaio dell'anno di imposta qualora la sottoscrizione avvenga entro il 30 novembre del medesimo anno e limitatamente alla durata del suddetto patto.

[_] i terreni agricoli sono effettivamente destinati alla **produzione agricola biologica.** L'agevolazione decorre dalla data di inizio di destinazione biologica finché permane tale utilizzo

dichiaro altresì

di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali

Elenco allegati:

copia di documento di identità in corso di validità

copia integrale del contratto d'affitto da cui si possa desumere l'aderenza ai requisiti di cui alla L 431/98 art. 2 comma 3

altra documentazione _____

Dichiaro inoltre che qualsiasi comunicazione relativa alla presente richiesta potrà essere inviata, oltre che all'indirizzo di residenza, anche ai seguenti recapiti:

fax numero _____ indirizzo **e-mail** _____

recapito diverso da quello di residenza _____

In caso di invio per posta, fax, PEC o tramite altra persona va allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

N.B. Per ridurre le attese allo sportello, si consiglia di presentare la domanda già firmata con allegata copia del documento di identità. In alternativa la domanda va firmata dal dichiarante al momento della presentazione.

San Lazzaro di Savena, _____ Firma _____

Parte riservata all'ufficio

In caso di presentazione diretta allo sportello ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000, la firma del dichiarante è stata apposta in presenza del dipendente addetto previo accertamento della sua identità mediante:

documento tipo _____ numero _____

rilasciato da _____ il _____

San Lazzaro di Savena _____ Firma e timbro del dipendente incaricato

Per chiarimenti e informazioni: Settore Entrate – Ufficio Tributi

Tel. 051 622 8107 - fax 051 6228 283 e-mail: tributi@comune.sanlazzaro.bo.it

Aperto nei giorni ed orari indicati sul sito del Comune: www.comune.sanlazzaro.bo.it ,

Responsabili di procedimento: **M.Evelina D'Amelio**

Responsabile del tributo: **Dott.ssa Roberta Zucchini**

Modalità di consegna

- presso gli sportelli URP, Piazza Bracci, 1 aperto al pubblico lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 12.30, martedì dalle 8.00 alle 13.00 e giovedì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00- sabato chiuso*
- per posta raccomandata A/R a : Comune di San Lazzaro di Savena, Ufficio Tributi - P.zza Bracci, 1 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
- via fax al numero: 051 6228 283
- via PEC all'indirizzo: comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it

***IMPORTANTE:** gli orari di apertura al pubblico potrebbero subire variazioni; per verificare gli orari aggiornati consultare il sito: www.comune.sanlazzaro.bo.it

INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI 2016/679I

La informiamo che i dati personali e sensibili da lei forniti e quelli che eventualmente fornirà anche successivamente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Titolare del trattamento e DPO

Il titolare del trattamento dati è il Comune di San Lazzaro di Savena, con sede legale in piazza Bracci n. 1 San Lazzaro di Savena (BO).

Il DPO (Responsabile della Protezione dei dati), a cui è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 13 del GDPR e/o per eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali, è l'avv. Stefano Orlandi.

Finalità e modalità del trattamento

Il Comune di San Lazzaro di Savena, titolare del trattamento, tratta i dati personali liberamente conferiti, esclusivamente per finalità istituzionali.

Consenso

Il consenso del trattamento ai fini istituzionali è necessario ed obbligatorio per le finalità stesse.

Periodo di conservazione

I dati personali verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati (finalità istituzionali e non commerciali).

Diritti del cittadino

Il cittadino avrà in qualsiasi momento piena facoltà di esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente; potrà far valere i propri diritti rivolgendosi al Comune di San Lazzaro di Savena, scrivendo all'indirizzo orlandi@orlandi.mobi - avv.stefano.orlandi@pec.orlandi.mobi

I diritti del cittadino sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Il cittadino può:

- Ricevere conferma dell'esistenza dei dati suoi personali e richiedere l'accesso al loro contenuto;
- Aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali;
- Chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
- Chiedere la limitazione del trattamento;
- Opporsi per motivi legittimi al trattamento.